

RITARDO

Analisi: Sketch abbastanza difficile perché non si può andare fuori copione, adatto ad un pubblico più esigente.

Materiale:

Personaggi: 2 uomini

A aspetta B sul palco che è come sempre in ritardo aspetta un po' poi chiama B sul cellulare.

A: Pronto B, disturbo, no perché ho visto che hai tenuto il telefono spento fino ad adesso, magari disturbo, sai visto che ero qua a fare lo spettacolo ho pensato, magari se l'è dimenticato... no B, non ti sto rimproverando io ti aspetto sempre lo sai, poi è colpa mia che sono puntuale, ti spetto ti aspetto sempre, scusami, scusami, si si scusami tanto ciao, ciao ciao...
(dopo che ha attaccato) Bastardo!

nel frattempo chiama anche la mamma al cellulare.

A: Mamma, si sono qua, no lo spettacolo non è ancora iniziato... non ti preoccupare prima di iniziare ti faccio uno squillo così sei sicura che non mi è successo niente, e poi ti telefono appena finisce la sigla... no non sono nervoso ti sbagli, no non è colpa di B... invece ti sbagli oggi è arrivato puntuale... no non te lo posso passare... B ti saluta mia mamma... no mamma non te lo posso passare... perché non è ancora arrivato... mamma non urlare tu sbagli non mi sfrutta.. è fatto così e lo ha detto fin dall'inizio "io arrivo un po' dopo perché me ne vado un po' prima"... tu lo sai che devo arrivare prima io devo sistemare tutto i costumi, le luci il suono... no non mi sfrutta
...no non è vero che comanda lui... comandiamo al 50% ognuno esprime le sue idee... che ci devo fare se le sue sono sempre migliori... no non ho paura, anzi oggi appena arriva gli rinfaccio tutto e vediamo cosa mi dice... sta arrivando dai mamma attacco senno mi vede al telefono e si arrabbia... si glielo dico

Entra B

- B: Eccomi tutto bene qua?
- A: E' da mezz'ora che va tutto bene qua
- B: Senti che c'è bisogno di farmi notare che sono in ritardo?tu sei mai arrivato in ritardo?
- A: Si una volta 3 anni fa cinque minuti quando è morta mia nonna
- B: E io te l'ho fatto notare?
- A: No sei stato in signore
- B: Vedi tu sei arrivato in ritardo 3 anni fa e io negli ultimi 3 anni,siamo pari.
- A: Qua tutto apposto, le musiche, le scenografie, i costumi, la sedia, si è abbastanza comoda...per il giubbotto non ti preoccupare che me lo tolgo da solo.
- A: Guarda B ti devo dire una cosa....
- B: Senti A non mi dire niente che sono nervoso... ho litigato con la mia ragazza,anzi ringraziami che sono venuto perché stavo per non venire, ho litigato con la mia ragazza e gli ho detto che non venivo.
- A: E dove gli hai detto che sei?
- B: A giocare a calcetto con gli amici.
- A: Ottima scusa!
- B: Senti ho avuto una giornataccia adesso te la racconto
- A: Ma siamo in ritardo
- B: E vabbe mezz'ora mezz'ora e mezza è uguale
- A: Allora ieri ero con la mia ragazza a Firenze bello tranquillo ho pensato che faccio passo una giornata con lei così domani mi lascia andare a lavorare tranquillo, sono le 10 di mattina vado a casa sua citofono risponde la mamma le faccio " sua figlia è pronta" la mamma dice si è prontissima sta chiamando l'ascensore infatti era prontissima dopo soli venti minuti è scesa,mi guarda vede che è una bella giornata e mi dice "A visto che è una bella giornata perché non ci andiamo a prendere un gelato? " io faccio benissimo hai ragione andiamo a prenderci un bel gelato e lei mi fa "andiamo a prenderci un bel gelato a Forte dei marmi" 80 chilometri... poi un cono mi costa 15 Euro...per il mio amore questo e altro. Stiamo lì tutta la mattina poi verso mezzogiorno mi fa "senti visto che siamo qua invece che tornare a case e sporcare le pentole perché non

andiamo a mangiare al ristorante?” io le faccio benissimo buona idea “ E lei mi fa sai un amica mia mi ha detto che c'è un ristorante dove fanno del pesce buonissimo...a Genova! “ 140 chilometri, perché no per il mio amore questo altro. Siamo andati abbiamo mangiato benissimo infatti quando vedo la tua amica la ringrazio,siamo stati benissimo abbiamo fatto le 6 quando mi ha fatto “Senti già che siamo fuori perché non andiamo a trovare mia zia Dina che sta a Montecarlo ?” Io le rispondo certo ormai che siamo in Liguria perché no, Andiamo da i suoi zii,bella coppia Dino e dina si chiamano anche uguali,simpaticissimi,siamo stati benissimo,abbiamo mangiato li ci siamo divertiti e si sono fatte le 11,abbiamo salutato ci siamo incamminati anche perché c'erano 4 ore di strada,arrivo verso le 4:30 nella zona di casa sua e che faccio... inizio a girare intorno a casa sua per non farle capire che eravamo arrivati e aspettare che chiudessero tutti i locali, anche perché avevo finito i soldi ero rimasto con 15 euro, mi ero portato solo i soldi per un gelato...350 Euro. Come volevasi dimostrare alle 5:30 arrivo a casa sua,posteggio,spengo la macchina,abbasso il finestrino... e qua lei subito perché è cattivissima “Allora io vado”.

B: Noooo

A: Senti che ho detto “ No, rimani altri 10 minuti”

B: Bravissimo.

A: e lei “no domani ho tante cosa da fare,mi devo svegliare presto” ed io ma dai,quando ci ricapita una giornata come questa?rimani un'altra mezz'oretta quaranta minuti(e mi sono fatto uscire anche una lacrimetta) e lei: “no, non vorrei che mia madre fosse in pensiero” e qua mi sono giocato il tutto per tutto... se è per tua madre vengo io su,stiamo tutti insieme poi alle 7:00 apre il forno scendo vi compro qualche cornetto e facciamo colazione insieme.

B: Sei una volpe.

A: Al che lei mi dice “Sei un pazzo,ma ti voglio bene”

B: Il massimo,hai raggiunto quello che volevi! Ti ha detto quello che volevi!

A: Si,ma sarà stato che ero emozionato,sarà che ero stanco della serata,sarà che dovevo andare in bagno da mezzogiorno...

- B: Sì, vabbè, ma hai raggiunto il tuo scopo, ti ha detto ti voglio bene e tu cosa hai risposto???
- Nooo, nooo cosa hai risposto?
- A: ANCH'IO
- B: e poi?
- A: E BASTA!
- B: Nooo peccato....
- A: mi sono confuso all'ultimo minuto.
- B: Ma se ci siamo allenati tutta la settimana, ti dice ti voglio bene e gli dici anch'io e ti fermi...
- A: 335 Euro buttati così
- B: Me lo immagino quello che è successo...
- A: un finimondo....
- B: Ti voglio bene...anch'io...anch'io che cosa? (con voce da donna)
- A: Anch'io ti voglio bene
- B: E perché non me lo hai detto?
- A: Perché non c'ho pensato.
- B: si vede che tu a certe cose non ci pensi
- A: In realtà ero stanco
- B: Se si trattava di lavoro avrei voluto vedere
- A: Lo sai che prima vieni tu e poi viene il lavoro
- B: Questo voglio proprio vederlo
- A: ALLORA TI PROMETTO CHE DOMANI NON VADO A LAVORARE!